COMUNE DI MONGIUFFI MELIA
Città Metropolitana di Messina

98030 MONGIUFFI MELIA P.zza S. Nicolò 8 (ME) – Tel 0942- 20006-20263 Fax 0942-20062
C. F. 87000390838 – P.IVA 00463870832- e-mail: segreteria@comune.mongiuffimelia.me.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 85

OGGETTO: CONGEDO STRAORDINARIO DIPENDENTE COMUNALE DE FRANCESCO ADRIANA ANTONINA AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D.LGS 26 MARZO 2001, N. 151

L'anno duemilaventi addì 15 del mese di Luglio alle ore 19:00 nella sede municipale di Mongiuffi Melia.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			PRESENTI	ASSENTI
D'AMORE	ROSARIO LEONARDO	Sindaco	X	
LONGO	LEONARDO SALVATORE	Vice - Sindaco	X	
LONGO	ANGELO MARCELLO	Assessore	X	
CURCURUTO	CARMEN	Assessore		X
BUCCERI	MARIO LEONARDO	Assessore		X
		TOTALE	3	2

Assume la Presidenza il Sindaco Dott. D'Amore Rosario Leonardo
Assiste il Segretario Comunale Dott. Fallica Pietro Vincenzo la quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Comune di Mongiuffi Melia
Città Metropolitana di Messina
Atti istruttori da sottoporre alla Giunta Municipale

****

OGGETTO: CONGEDO STRAORDINARIO DIPENDENTE COMUNALE DE FRANCESCO ADRIANA ANTONINA AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D. LGS. 26 MARZO 2001, N. 151.

IL SINDACO

Premesso che i commi da 5 a 5-quinquies dell'art. 42 del d. lgs. 26 marzo 2001, n. 151, come modificato dal d. lgs. 18 luglio 2011, n. 119, prevedono che "*5. Il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi [...]. 5-bis. Il congedo fruito ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa. Il congedo è accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che, in tal caso, sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza. Il congedo ed i permessi di cui all'articolo 33, comma 3, della legge n. 104 del 1992 non possono essere riconosciuti a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona [...]. 5-ter. Durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di euro 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. L'indennità è corrisposta dal datore di lavoro secondo le modalità previste per la corresponsione dei trattamenti economici di maternità. [...]. 5-quater. I soggetti che usufruiscono dei congedi di cui al comma 5 per un periodo continuativo non superiore a sei mesi hanno diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero dei giorni di congedo ordinario che avrebbero maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa. 5-quinquies. Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto. Per quanto non espressamente previsto dai commi 5, 5-bis, 5-ter e 5-quater si applicano le disposizioni dell'articolo 4, comma 2, della legge 8 marzo 2000, n. 53*";

Osservato che la dipendente comunale a tempo determinato e parziale De Francesco Adriana Antonina, beneficiaria dei permessi di cui all'art. 33 della l. 5 febbraio 1992, n. 104, con nota assunta al protocollo dell'ente al 3132 dell'1 luglio 2020, la quale viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ha comunicato che, dal 16 luglio 2020 al 31 agosto 2020, usufruirà di un periodo di congedo straordinario ai sensi della normativa sopra richiamata;

Ritenuto di dover prendere atto della suddetta comunicazione presentata dalla Sig. ra De Francesco Adriana Antonina in data 1luglio 2020;

Visti:

- l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Sicilia;
- la l. 5 febbraio 1992, n. 104;
- il d. lgs. 26 marzo 2001, n. 151, come modificato dal d. lgs. 18 luglio 2011, n. 119;
- il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

PROPONE

1) di DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2) di PRENDERE ATTO della nota assunta al protocollo dell'ente al n. 3132 dell'1 luglio 2020 dalla dipendente comunale a tempo determinato e parziale De Francesco Adriana Antonina, nella quale quest'ultima ha comunicato che usufruirà di un periodo di congedo straordinario ai sensi dell'art. 42 del d. lgs. 26 marzo 2001, n. 151, come modificato dal d. lgs. 18 luglio 2011, n. 119;
3) di DARE ATTO che nel corso del periodo di congedo straordinario in questione la Sig. ra De Francesco Adriana Antonina continuerà a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione e che il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;
4) di DARE ATTO che il periodo di congedo straordinario di cui usufruirà la dipendente comunale De Francesco Adriana non rileverà ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto;
5) di DICHIARARE l'atto che sarà deliberato immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere in merito.

IL SINDACO